

Luigi Manara

# Un romagnolo sul Cammino di Santiago de Compostela



BACCHILEGA EDITORE

## *Ringraziamento*

*Un abbraccio a tutti quelli che mi sono stati vicini  
in questo mio cammino, sia fisicamente che moralmente.*

*Un grazie particolare all'amico Riccardo Franzoni  
per l'assistenza informatica.*

Luigi Manara

Un romagnolo  
sul Cammino  
di Santiago de Compostela

BACCHILEGA EDITORE

ISBN  
978 - 88 - 96328 - 27 - 9  
© 2011 Bacchilega Editore  
via Emilia, 25 - Imola  
tel. 0542 31208 - fax 0542 31240

[www.bacchilegaeditore.it](http://www.bacchilegaeditore.it)  
e-mail: [info@bacchilegaeditore.it](mailto:info@bacchilegaeditore.it)  
[libri@bacchilegaeditore.it](mailto:libri@bacchilegaeditore.it)  
*stampato in Italia*  
da Datacomp (Imola - BO, maggio 2011)  
*redazione*  
Fabrizio Tampieri, Angela Marcheselli  
*in copertina*  
Finisterre, fine delle terre e del viaggio

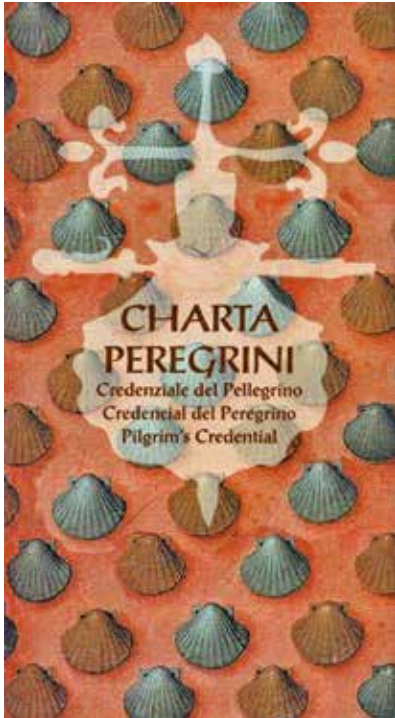
I diritti di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento totale o parziale con qualsiasi mezzo (compresi i microfilm e le copie fotostatiche) sono riservati.

*A Oretta  
che più di ogni altro  
ha sofferto questo cammino*



*I sassi: si usa portare dei sassi ai piedi della Cruz de Hierro per chiedere protezione nel viaggio e nella vita. E' una tradizione che si ripete ormai da secoli.*





*La credenziale sulla quale vengono raccolti i timbri in ogni albergue e nei luoghi significativi che si incontrano lungo il Cammino*





*Il mio percorso  
partendo da  
Roncesvalle.*



4 maggio 2010

## ARRIVO A RONCESVALLES

*“E cor e sent la vòja  
d’ande’, d’ande’ luntén:  
alzér com’ é ‘na fòja  
e va cme un piligrén”*

(A voj parti- Gino Cerè)



Due treni, tre autobus, un aereo e un taxi.

Finalmente alle ore 20.30, dopo circa tredici ore di viaggio, sono a Roncesvalles in piena regione della Navarra; qui un cartello stradale indica **Santiago de Compostela** km 790. Questa sarà la mia meta: tutta da fare a piedi.

Un pellegrinaggio che si snoda nella parte nord della Spagna e l’attraversa interamente da est a ovest, dai Pirenei all’Atlantico.

Fino dalla Pianura Padana il paesaggio è sempre stato tipicamente autunnale, ricco di brume tra le quali si intravedono alberi, case e rilievi con tonalità di grigi sempre più evanescenti.

Una caratteristica in comune con la mia terra è la pioggia, anzi a mano a mano che ci si avvicina a Roncisvalle si vedono le cime cir-

costanti imbiancate di neve, ora mista ad acqua.

Vicino a me in aereo è seduto un signore con scarponi da montagna e abbigliamento tipico da escursionista, alle prime domande capisco che sta andando dove vado io.

Dino col fratello Luigi seduto più avanti, pensionati bresciani, da tanto tempo meditavano questo viaggio e finalmente anche loro hanno trovato il tempo.

Francesco, un giovane carabiniere siciliano in servizio nei pressi di Brescia, ha accumulato ferie e permessi da un paio di anni per stare via più di trenta giorni; è seduto vicino a Luigi. Con loro tre divido il taxi che ci porta a Roncisvalle e la modesta cena con ciò che è rimasto nello zaino. Vista l'ora tarda e la bufera di neve in corso non ce la sentiamo di andare a cenare.

Abbiamo difficoltà a trovare alloggio a quest'ora, l'ostello del pellegrino *l'albergue de peregrino*, privato, è ricavato in una stanza attigua alla Collegiata di Roncisvalle, una chiesa in stile gotico del XIII secolo. Sono disponibili solo due posti letto, noi siamo in quattro e ormai abbiamo fatto squadra, così cerchiamo di sistemarci possibilmente tutti assieme.

Un foglietto appeso nell'atrio della Collegiata ci informa che in caso di bisogno i pellegrini possono rivolgersi a un numero di telefono. Chiamiamo, ma non è facile spiegarsi in una lingua che assomiglia all'italiano ma che telefonicamente crea qualche problema.

Ci dicono di aspettare cinque minuti, poco dopo si presenta un anziano tutto imbacuccato che ci porta prima nell'*albergue* municipale del pellegrino, completamente pieno, per registrarci e pagare la quota per il pernottamento, poi ci accompagna in uno spiazzo vicino composto da prefabbricati da cantiere attrezzati con letti a castello per le emergenze.

Ce ne sono diversi illuminati, deduco che non siamo arrivati tardi solo noi.

Non è caldo, ma una notte in un letto mentre fuori infuria una bufera è già un conforto.



*Ci svegliamo di primo mattino sotto la neve, dopo una notte di bufera.*

Non si può parlare di Roncisvalle senza ricordare il paladino Orlando che suonando più volte il suo corno “Olifante” avvisò l’imperatore, Carlo Magno, che la retroguardia dell’esercito da lui comandata stava per essere sopraffatta in un’imboscata dai saraceni, quindici volte più numerosi.

Nei pressi della Collegiata si trova la *Capilla de Sancti Spiritus* dove si narra, giacciono le spoglie del valoroso paladino.

A Milano mentre mi trasferivo col pullman in aeroporto ho letto un cartello pubblicitario che mi ha colpito molto e recitava *“impariamo a vedere col cuore”*.

In effetti, per circa un mese dovrò anch’io vedere non solo con gli occhi, non solo con tutti i sensi, ma con tutte le parti del mio corpo e del mio spirito perché sarò immerso in una nuova dimensione fatta di storie, leggende, emozioni, persone e luoghi nuovi, lontani dalle mie abitudini quotidiane.

5 maggio 2010

## RONCESVALLES - LARRASOÃA

*“L’era una nota bura, senza stël,  
e fonda fonda cma una sipultura,  
e par la strê l’andeva Tirindël  
gamba sicura e cör senza paura*

*Fola, fola, fulaja  
e’ cunteva Balen sora la paja”*

(A trebb – Aldo Spallicci)



La bufera di neve mista a pioggia non ha cessato un attimo, la prima notte non si dorme molto: ce la siamo “gustata” tutta.

Credo di non essermi mai stretto come questa notte sotto le coperte, nel mio caso nel sacco a pelo, sembravo un bambino in una notte di lampi e tuoni. Alle prime luci spiamo dalla finestra ed è tutto bianco. Ci vestiamo da “battaglia”: copripantaloni o ghette, coprizzaino in nailon, mantella impermeabile e, chi li ha, anche cuffia e guanti.

Si parte. L’importante è cominciare bene, a migliorare siamo sempre in tempo! Percorriamo la parte più bassa del sentiero, a volte tratti della statale 135, per evitare i dieci o quindici centimetri di neve già caduta mentre altra continua a scendere. Le montagne tutt’attorno sono completamente bianche. Scendendo di quota la neve si trasforma in pioggia che dura, incessante, per tutto il giorno. Il fango è abbondante dappertutto ma, preparato anche a questo, spesso



*Vestiti da battaglia si percorrono i sentieri fangosi.*

## Sommario

4 maggio 2010	
ARRIVO A RONCESVALLES	10
5 maggio 2010	
RONCESVALLES - LARRASOÑA	13
6 maggio 2010	
LARRASOÑA – PAMPLONA	15
7 maggio 2010	
PAMPLONA – PUENTE LA REINA	18
8 maggio 2010	
PUENTE LA REINA – ESTELLA	22
9 maggio 2010	
ESTELLA – LOS ARCOS	25
10 maggio 2010	
LOS ARCOS – LOGROÑO	28
11 maggio 2010	
LOGROÑO – NÁJERA	31
12 maggio 2010	
NÁJERA – GRAÑÓN	34
13 maggio 2010	
GRAÑÓN – VILLAMBISTIA	39
14 maggio 2010	
VILLAMBISTIA – ATAPUERCA	42
15 maggio 2010	
ATAPUERCA – BURGOS	45
16 maggio 2010	
BURGOS – HONTANAS	49
17 maggio 2010	
HONTANAS – BOADILLA DEL CAMINO	52
18 maggio 2010	
BOADILLA DEL CAMINO – CARRIÓN DE LOS CONDES	55

19 maggio 2010	
CARRIÓN - LÉDIGROS	58
20 maggio 2010	
LÉDIGROS - BERCIANOS DEL REAL CAMINO	60
21 maggio 2010	
BERCIANOS - MANSILLA DE LAS MULAS	63
22 maggio 2010	
MANSILLA DE LAS MULAS - LEÓN	66
23 maggio 2010	
LEÓN - SAN MARTÍN DEL CAMINO	69
24 maggio 2010	
SAN MARTÍN - ASTORGA	72
25 maggio 2010	
ASTORGA - FONCEBADÓN	74
26 maggio 2010	
FONCEBADÓN - PONFERRADA	78
27 maggio 2010	
PONFERRADA - CACABELOS	82
28 maggio 2010	
CACABELOS - VEGA DE VALCARCE	85
29 maggio 2010	
VEGA DE VALCARCE - TRIACASTELA	89
30 maggio 2010	
TRIACASTELA - BARBADELO	93
31 maggio 2010	
BARBADELO - PALAS DE REI	96
01 giugno 2010 -	
PALAS DE REI - ARZÚA	100
02 giugno 2010 -	
ARZÚA - MONTE DO GOZO	102
03 giugno 2010	
MONTE DO GOZO - SANTIAGO DE COMPOSTELA	104

*Nella stessa collana:*

- Matteo Sabbatani **DIALOGHI APPARENTEMENTE FUTILI** - € 10 (2009)  
Fabio Negrini **MAIALI - IL RETAGGIO DELLA STIRPE** - € 12 (2009)  
Giuseppe Gardenghi **STORIE DI ANIMALI E DI UOMINI BESTIALI** - € 12 (2009)  
Gina Negrini **IL NOME SULLA PELLE** - € 12 (2010)  
Andrea Pagani **IL LIMITE DELL'OMBRA** - € 10 (2010)  
Ermes Carassiti **DI PARKINSON NON SI MUORE (2ª ed.)** - € 12 (2010)  
Gina Negrini **IL SOLE NERO (3ª ed.)** - € 11 (2010)  
Noella Bardolesi **SILENZIO NON SI DEVE SAPERE** - € 10 (2011)

*Nella collana "i romanzi":*

- Wu Ming n+1 **TI CHIAMERO' RUSSELL** - € 6 (2002)  
Lido Valdrè **LA BANDA DI RINGO** - € 8 (2005)  
Mauro Coatti **CINQUE GIORNI** - € 8 (2005)  
Kai-Zen e AA.VV. **SPAURACCHI** - € 10 (2005)  
Kai-Zen e AA.VV. **LA POTENZA DI EYMERICH** - € 12 (2005)  
AA.VV. **SANGUE CORSARO NELLE VENE** - € 9 (2006)  
Roberta Giacometti **PENNELLATE DI VITA** - € 8 (2006)  
Isotta R. **ULTIMO MINUTO** - € 10 (2006)  
Roberta Giacometti **UN PUGNO DI SOGNI** - € 8 (2007)  
Giovanna Passigato **IL PAESE INFINITO** - € 12 (2007)  
Adriano Guerrini **C'E' STATO PER TUTTI...** - € 10 (2007)  
Massimo Padua **L'ECO DELLE CONCHIGLIE DI VETRO** - € 10 (2008)  
Colonne d'Ercole **SPUTI - STORIE DI DISPREZZO** - € 13 (2008)  
Vincenzo Malavolti & Vincent W. Mallory - **NOTTI PRECARIE** - € 11,50 (2008)  
Adriano Guerrini **ALTRI RACCONTI BREVI** - € 8 (2008)  
Giuliano Bugani **LA PIANURE** - € 10 (2009)  
Rosemary Randi **LA SEDUZIONE DELLA NORMALITÀ** - € 10 (2009)

[www.bacchilegaeditore.it](http://www.bacchilegaeditore.it)

[info@bacchilegaeditore.it](mailto:info@bacchilegaeditore.it)

*Per acquistare on-line:*

[www.bacchilegaeditore.it](http://www.bacchilegaeditore.it)

[www.viadeilibri.it](http://www.viadeilibri.it)

[www.ibs.it](http://www.ibs.it)